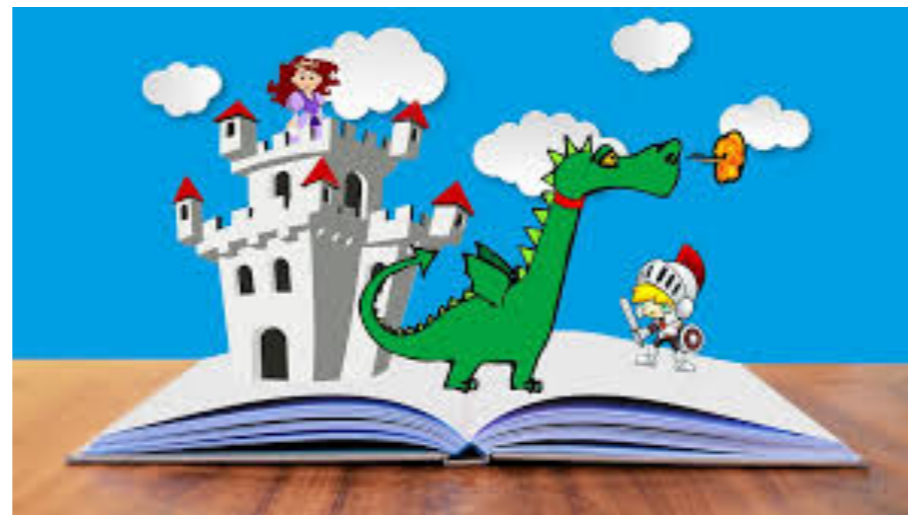


# “Cosa succederebbe se...”: scenari educativi e Storylet



**Agnese Addone**  
[addone@unisa.it](mailto:addone@unisa.it)

**Vittorio Scarano**  
[vitsca@unisa.it](mailto:vitsca@unisa.it)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO  
**DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**  
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

# Cos'è uno scenario

Uno scenario è una proposta, un suggerimento

- **tematico**
- **didattico**
- **organizzativo**
- **operativo**



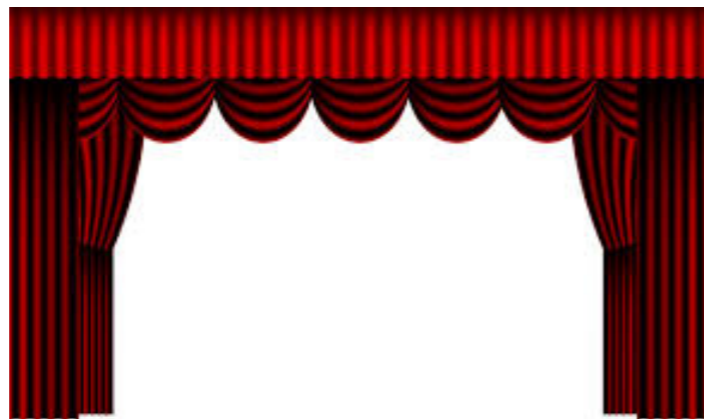
per realizzare un laboratorio con la classe  
o con gruppi di studenti.



# Configurazione dello scenario

Per la creazione di una **Storylet** troverai:

- Target



- Scenari tematici

- Obiettivi educativi

- Idee di partenza

- Modalità operativa

- Discipline coinvolte/ambiti di interesse

- Strumenti



# I target

Gli scenari si rivolgono, per motivi didattici, a gruppi omogenei per grado di scuola e livello di sviluppo cognitivo:

- Minor: scenari dedicati alla scuola dell'infanzia e al biennio della primaria (fascia 4-7 anni)
- Maior: scenari dedicati al triennio della scuola primaria (8-10 anni)
- Medie: scenari dedicati alla scuola secondaria di primo grado (11-13 anni)
- Junior: scenari dedicati al biennio della scuola secondaria di secondo grado (14-15 anni)
- Senior: scenari dedicati al triennio scuola secondaria di secondo grado (16-18 anni)

# I temi

A titolo di esempio, alcune nostre proposte:

- Bullismo/cyberbullismo
- *Intercultura e accoglienza*
- Ambiente e sviluppo sostenibile
- *Lingue straniere*
- Relazionalità, affettività, culture di genere
- *Cittadinanza/vivere in Europa*
- Disabilità e inclusione
- *Linguaggi artistici*
- Scienza, tecnologia e comunicazione
- *Digital citizenship e digital divide*



**Conosciamoci!**

# Obiettivi educativi

Gli obiettivi educativi sono **trasversali** e puntano al raggiungimento di competenze, soprattutto di tipo relazionale, sociale e relative al lavoro di gruppo.

Molta importanza viene data alla capacità di **condividere** e presentare agli altri il risultato del proprio gruppo di lavoro.



# L'idea di partenza



E' uno **stimolo**, rivolto alla classe o al gruppo di studenti, per iniziare le attività.

Dall'idea in poi si opera in modo **laboratoriale**, mettendosi in gioco, collaborando e condividendo.

I docenti svolgono azione di **facilitazione**, evitando di sostituirsi agli studenti e lasciando libero il **processo creativo**.



# Modalità operative

Una volta scelto il tema e indicata l'idea di partenza, si procede nella realizzazione.

La classe o il gruppo di studenti si organizza per coppie, piccoli gruppi, competenze (scrittura, disegno, videomaking...).

Si decide anche la modalità di raccordo (**intreccio**) tra i lavori realizzati e quella di condivisione dei risultati finali.





# Discipline coinvolte/ ambiti di interesse

I nostri scenari sono pensati per attività interdisciplinari e per

- potenziare al massimo la collaborazione tra studenti
- incrementare la collaborazione tra docenti
- garantire un raccordo omogeneo tra le discipline.



# Strumenti

Indicazioni **di massima** su quali *device*/strumenti e quale dotazione tecnologica può essere ideale o funzionale alla migliore realizzazione delle attività.



**...e ora valutiamo  
le nostre attività!**



# Dove trovo Storylet?



[storylet.isislab.it](http://storylet.isislab.it)

"Da metà gennaio 2020  
sperimentiamo la piattaforma  
Storylet insieme a Bimed,  
seguici!"



